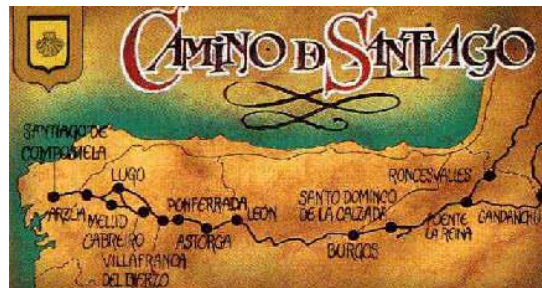


# UN PO' DI STORIA

(di Michele Bagazzi)



L'apostolo Giacomo, dopo la morte e resurrezione di Gesù, si recò in Galizia ad annunciare il vangelo. Successivamente ritorna in Palestina e muore martire, decapitato da Erode Agrippa. I discepoli, Teodoro e Anastasio, ne trafugano il corpo e con una barca lo trasportano nuovamente in Galizia per seppellirlo. Passano i secoli e la tomba viene dimenticata fino a perderne le tracce. Nell' anno **813** all'eremita Pelayo appare in sogno l'apostolo Giacomo che lo invita a scavare in un posto ben preciso per riportare alla luce il suo sepolcro. Pelayo informa il vescovo che dà ordine di cercare nel luogo indicato dall' eremita (monte Libradon); *durante le ricerche viene alla luce un'arca di marmo contenente i resti di un uomo decapitato*. La notizia della scoperta della tomba dell' apostolo si diffonde e viene eretta una chiesa. Sono gli albori di Santiago de Compostela; **folle sempre più numerose provenienti da tutta Europa si recano in pellegrinaggio alla tomba dell' apostolo**. Il simbolo del pellegrinaggio é la conchiglia (concha).

Il motivo probabilmente é dovuto al fatto che i primi pellegrini, dopo essere arrivati a Santiago, si spingevano a Finisterre (si credeva che quello fosse il limite occidentale del mondo) e su quelle spiagge si raccoglievano le conchiglie che poi venivano riportate nei luoghi d'origine come prova dell' avvenuto pellegrinaggio.



Prima della partenza occorre procurarsi la **credencial**, un documento che attesta che si sta facendo il cammino e che a ogni sosta presso un ostello o un bar verrà posto un sello (timbro).

